



COMUNE DI ALDENO

Piazza C. Battisti n. 5
38060 ALDENO - Trento
Tel. 0461 – 842523 / 842711
www.comune.aldeno.it
e-mail lavoripubblici@comune.aldeno.tn.it
C.F. 80013230224

Aldeno, 16 marzo 2023

Determinazione del Caposervizio Responsabile del Servizio Territorio e Lavori Pubblici n. 35/2023

OGGETTO: *Affidamento alla geol. Annalisa Cuoghi con studio a Trento (TN) dell'incarico per l'aggiornamento della relazione geologica e geotecnica della nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Aldeno e magazzino comunale sulle pp.ffa. 1022/4, 1022/5, 3549 del C.C. Aldeno.*

CUP C25I18000960007

Smart CIG Z873A641C6

IL CAPOSERVIZIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento, con propria deliberazione n. 1639 del 16.09.2022, ha ammesso a contributo l'opera di "Realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari con annesso magazzino comunale sulle pp.ffa. 1022/4, 1022/5, 3353/1 e 3549 in C.C. Aldeno", confermando l'originario contributo di Euro 1.425.235,98.= (pari al 95 per cento della spesa ammessa di a Euro 1.500.248,40.=) ed integrandolo con un contributo di ulteriori Euro 1.585.595,54.=, corrispondente alla differenza tra l'importo complessivo di progetto e quanto già ammesso a finanziamento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1890/2018, calcolato al netto degli oneri fiscali riguardanti gli allacciamenti relativi alle opere igienico-sanitarie inserite all'interno del quadro economico dell'opera.

Con delibera di Giunta n. 87 di data 4 ottobre 2022 si incaricava lo studio tecnico BBS srl, con sede in Trento, della redazione del progetto preliminare di cui all'art. 15 della L.P. 26/1993 e ss.mm., relativo all'opera citata in oggetto, stabilendo che il limite di spesa indicato ai professionisti, entro il quale ricondurre la progettazione, è determinato in € 3.087.344,00

Al prot. n. 8972 di data 24/10/2022 è stato consegnato dallo studio BBS srl il progetto preliminare dell'opera in oggetto, per un importo complessivo di euro 3.087.343,94=, di cui euro 2.228.701,25= per lavori ed euro 858.642,69= per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 di data 31 ottobre 2022 esprimeva parere favorevole, ai sensi dall'art. 50 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, al progetto preliminare sopra citato, per un importo complessivo di euro 3.087.343,94=, di cui euro 2.228.701,25= per lavori ed euro 858.642,69= per somme a disposizione dell'amministrazione.

Per la redazione del progetto definitivo si rende ora necessaria l'elaborazione della Relazione Geologica e della Relazione Geotecnica, così come previsto dall'Allegato B del DPP n°9-84 Leg/2012. A tal fine è stato richiesto alla Dott. Geol. Annalisa Cuoghi con studio in via Milano n. 140 a Trento (TN), un preventivo di parcella per l'aggiornamento della Relazione Geologica e della Relazione Geotecnica, già redatte, quale parti integranti del progetto proposto nel 2019.

La Dott. Geol. Annalisa Cuoghi ha provveduto ad inviare in data 27 gennaio 2023, acquisito al prot. comunale al n. 2339/6.5 di data 15.03.2023, il preventivo di parcella che prevede un importo scontato di euro 1.200,00= al netto di oneri fiscali e previdenziali.

Con conchiuso di Giunta Comunale di data 31 gennaio 2023 si autorizzava l'Ufficio Tecnico ad affidare alla Dott. Geol. Annalisa Cuoghi, già incaricata precedentemente della redazione della Relazione Geologica e Geotecnica del precedente progetto e già a conoscenza quindi delle caratteristiche dell'opera e del contesto in cui essa si inserisce, dell'aggiornamento dei suddetti elaborati ai fini dell'approvazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto.

L'art. 20, comma 1 bis, della L.P. 10.09.1993, n. 26, prevede a riguardo che, nelle amministrazioni dotate di risorse professionali, tecnologiche e organizzative le attività di progettazione e le altre attività tecniche sono realizzate, anche parzialmente da personale dipendente, compatibilmente con la quantità e la qualità di risorse professionali e tecnologiche effettivamente disponibili presso ciascuna struttura.

Il medesimo articolo prevede, peraltro, la possibilità di affidare a soggetti esterni all'Amministrazione, purché sulla base di motivate ragioni, compiti preparatori, strumentali ed esecutivi rispetto alla progettazione interna nonché le attività di progettazione vera e propria.

Ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.P. 10.09.1993, n. 26, le "motivate ragioni" in base alle quali si può procedere ad affidamento esterno delle prestazioni tecniche possono essere ricondotte a:

- necessità di affrontare questioni tecniche complesse;
- predisposizione di progetti integrati richiedenti l'apporto di una pluralità di competenze specialistiche;
- esigenze organizzative dell'Amministrazione (carenze, anche temporanee, di organico o di competenze specifiche).

Il ricorso quindi ai tecnici pubblici dipendenti interni all'amministrazione per l'espletamento di attività tecniche assume priorità indiscussa rispetto all'ipotesi dell'esternalizzazione dei servizi di architettura e ingegneria.

In relazione alle suddette disposizioni, è stata effettuata in via informale una verifica sulle professionalità e disponibilità interne il cui esito legittima ad avvalersi di personale esterno per lo svolgimento dell'incarico di cui ad oggetto, in considerazione della mancanza di alcuni requisiti professionali e in considerazione dei tempi fissati dall'Amministrazione per la realizzazione dell'obiettivo, che sono incompatibili anche con la formula prevista dall'art. 20, comma 4 della L.P. 10.09.1993, n. 26.

L'esternalizzazione degli incarichi trova giustificazione con l'impossibilità di provvedere allo svolgimento degli stessi con solo personale interno per i numerosi adempimenti e procedure in corso in capo al personale dell'ufficio tecnico comunale. Nello specifico si sottolineano i carichi di lavoro gestionali che di fatto impediscono l'utilizzo delle risorse umane per la stesura di progetti o il coordinamento di direzione lavori:

- realizzazione di articolata attività tecnico-amministrativa (predisposizione provvedimenti amministrativi, aggiornamento modulistica, supporto e compilazione banche dati, verifica parcelle professionali, ...);
- gestione di cantieri e opere pubbliche in corso di realizzazione;
- necessità di svolgere prioritariamente la fase di gestione ordinaria dei servizi con la predisposizione di perizie tecniche afferenti gli interventi manutentivi e/o programmatici con particolare riferimento a manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici, scuole e impianti sportivi, strade, pulizia e manutenzione parchi e giardini, cimiteri, arredo urbano;
- svolgimento dell'attività istruttoria nel corso dell'iter di realizzazione delle opere pubbliche (gestione dei rapporti con altri Enti, come Soprintendenza, Azienda Sanitaria Locale, Nova Reti, ecc. - acquisizione pareri e / o autorizzazioni – procedimento amministrativo di approvazione degli interventi e fasi successive);
- nella definizione delle procedure amministrative inerenti concessione di occupazione suolo pubblico, emissione di ordinanze ed autorizzazioni varie ai sensi del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo codice della strada), con la redazione della nuova modulistica;
- nella gestione ordinaria delle pratiche amministrative riferite alle pratiche edilizie in generale, ai piani di lottizzazione ed alle concessioni convenzionate, alle destinazioni urbanistiche, abusi edilizi con relativi sopralluoghi;
- nel supporto/collaborazione alle attività di programmazione e rendicontazione economico – finanziaria del Servizio Finanziario e della segreteria generale.

Alle luce delle riflessioni sopra indicate si riconosce l'impossibilità materiale di poter gestire in termini del tutto autonomi la progettualità di innumerevoli opere pubbliche, ragione per la quale si dovrà ricorrere integralmente a professionalità esterne o, in alternativa, alla costituzione di gruppi misti di progettazione.

Ad ogni buon conto i tecnici comunali risultano sistematicamente impegnati nella predisposizione di progettazioni conformate a sostanziale semplicità compositiva e nella direzione lavori di opere manutentive. Questo garantisce un risparmio economico che si traduce nel pieno rispetto dei principi di efficacia ed efficienza tecnico-organizzativa.

Pertanto, in considerazione a quanto sopra e alla circostanza che la prestazione in parola è connotata da alta specializzazione e conoscenze tecniche abilitanti specifiche tali da richiedere apporti esterni alle professionalità impiegate presso la struttura comunale, si intende esternalizzare tale attività professionale.

Per l'individuazione del professionista si è stabilito di procedere tramite affidamento diretto sulla base dell'idoneità professionale, delle capacità tecniche e della convenienza dell'Amministrazione a nominare un tecnico già al corrente dell'opera e del contesto in cui essa si inserisce. Nello specifico il comma 4 dell'art. 21 della L.P. 23/90 stabilisce che qualora l'importo contrattuale non ecceda € 48.500,00= il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei. Si evidenzia peraltro che, l'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge n. 76 del 2020 (a cui l'art. 3 della L.P. 2/2020 "*Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni*" rinvia) prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro.

Si evidenzia, altresì, che nella selezione del Professionista, è stato garantito il rispetto del principio di rotazione secondo quanto stabilito nella deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 307 di data 13 marzo 2020 "*Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli artt. 4 e 19ter della L.P. 2/2016*" e nell'art. 7 del Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento 27 aprile 2020 4-17/Leg..

Preso atto che nel caso in esame non si è ricorso al Mercato Elettronico in relazione alle caratteristiche del servizio in oggetto. Si rileva, peraltro, che l'art. 1 c. 130 della Legge di Stabilità 2018 (L. 145/2018) ha modificato l'art. 1 c. 450 della L. 296/2006, disponendo che l'obbligo per le Amministrazioni di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici (strumenti CONSIP, strumento telematico della centrale regionale di riferimento, altro mercato elettronico della P.A.) vale per importi pari o superiori ad euro 5.000,00= e inferiori alla soglia di rilievo comunitaria.

Tutto ciò premesso e:

Richiamato il preventivo di parcella della Dott. Geol. Annalisa Cuoghi ricevuto in data 27 gennaio 2023 ed acquisito al protocollo comunale al n. 2339/6.5 di data 15.03.2023, che prevede un importo complessivo di euro 1.200,00= al netto di oneri fiscali e previdenziali per l'aggiornamento della relazione geologica e geotecnica della nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Aldeno e magazzino comunale sulle pp. ff. 1022/4, 1022/5, 3549 del C.C. Aldeno".

Accertata la propria competenza a disporre in base all'art. 126 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018 e ss.mm.;

Vista la Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 10-40/Leg. in data 22 maggio 1991 e s.m.;

Vista la Legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg e s.m.;

Vista la Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e s.m. "Legge di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. "Codice dei contratti pubblici" e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per la parte tuttora vigente;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale;

DETERMINA

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di affidare alla Dott. Geol. Annalisa Cuoghi con studio a Trento (TN), ai sensi degli artt. 24Bis e 25bis del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg., l'aggiornamento della relazione geologica e geotecnica della nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Aldeno e magazzino comunale sulle pp. ff. 1022/4, 1022/5, 3549 del C.C. Aldeno, per un importo complessivo pari a euro 1.522,56=, di cui euro 1.200,00= per oneri professionali, euro 48,00= per contributo Cassa previdenziale 4% ed euro 274,56= per oneri fiscali IVA 22%;
3. di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento ed indicata al punto 2. del dispositivo al cap. 3011 di bilancio di previsione adeguatamente disponibile;
4. di dare atto che il professionista incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi delle Legge 136/2010 e s.m.i.;
5. di stabilire che il rapporto negoziale con il professionista incaricato si perfezionerà mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio secondo le modalità previste dall'articolo 15, comma 3, della L.P. n.23/1990;
6. di precisare che si provvederà alla liquidazione in unica soluzione dell'importo pattuito ad avvenuta prestazione, previa presentazione di regolari fatture con imputazione e riferimento al presente impegno e riportante il relativo Smart CIG Z873A641C6;
7. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del "Codice di Comportamento dei dipendenti comunali";
8. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di contabilità;
9. di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata in *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale del Comune di Aldeno.
10. di dare atto, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.



IL CAPOSERVIZIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Ing. Simone Salvetti

VISTO DEL SERVIZIO CONTABILITÀ E BILANCIO

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa e della relativa copertura finanziaria (articolo 5 del Regolamento di Contabilità, del Servizio di Economato e delle Spese di Rappresentanza) registrando l'impegno/accertamento di spesa/entrata come indicato nel dispositivo liquidandone contestualmente l'importo

ASCOT: Det. n. _____ Acc.to n. _____
Obbligazione giuridica _____
Impegno n. 223



Il Caposervizio Responsabile
Rag. *Barbara Perghem*
[Handwritten Signature]

